

Sistema di valutazione della produttività

Nella scheda sono posti a **raffronto i fattori** elaborati dall'Amministrazione con quelli presenti nella proposta avanzata dalle Organizzazioni sindacali.

Da tale raffronto sono emersi diversi **punti di contatto**, in relazione ai quali si è proceduto all'**integrazione** dei fattori medesimi e delle modalità di misurazione/valutazione.

Il sistema raffigura unitariamente la produttività, articolata in **due ambiti di rilevazione**:

- le **prestazioni rese per il mantenimento/miglioramento dei servizi** e delle attività istituzionali
- i **risultati di struttura (U.O.)**

La rilevazione e la valutazione è preceduta da un **atto di programmazione di struttura**, nell'ambito del quale sono stabiliti i compiti e le attività da svolgere, per i singoli uffici e ruoli professionali, nonché gli standard da mantenere/migliorare. Sono, altresì definiti i livelli attesi connessi all'attività istituzionale corrente e agli obiettivi di ente.

Il suddetto atto **anticipa i documenti di programmazione dell'Ente (RPP/PEG)**, pertanto può subire dei riallineamenti nel corso dell'anno.

Gli **importi** di premio di produttività sono definiti pro quota, in modo **differenziato per le categorie** di appartenenza, nell'ambito delle quali sono individuati **budget specifici** per il personale che ha maturato una particolare esperienza in posizione apicale di categoria (**B e C**), in relazione alla quale ha ricoperto un incarico di specifica responsabilità; la fattispecie non si applica al personale del settore educativo scolastico.

Il **premio**, in fase di prima applicazione, per la **parte prevalente**, è erogato con cadenza mensile **previa valutazione trimestrale**, l'altra quota del premio è erogata a **consuntivo** in relazione ai risultati conseguiti dalla U.O. di appartenenza.

L'importo del premio erogato mensilmente prevede un **riallineamento sulla base dell'andamento annuale**, da erogare unitamente alla quota relativa all'ultimo IV trimestre nel trimestre successivo.

Eventuali economie confluiranno nell'altra quota (quinto trimestre) relativa ai risultati.

Tale quota (pari al 5% per la cat. B, 10% per la cat. C e del 20% per la cat. D), collegata ai risultati di struttura, troverà nel tempo una **maggiore integrazione con il ciclo della performance**, in relazione al **rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e controllo** degli andamenti gestionali.

L'importo del premio di risultato è determinato dal collocamento nella fascia annuale di valutazione (media delle valutazioni trimestrali); le eventuali economie sono ripartite tra i dipendenti che si sono collocati nella fascia di merito più elevata.

L'importo complessivo del premio di produttività non può superare il valore della quota individuale maggiorata del 60%.

La valutazione di **ciascun fattore è collegato**, ove possibile, ad un **indicatore, ovvero a elementi oggettivi e formalizzati** (documenti, atti e fatti formalmente rilevati), tali elementi sono alla base delle motivazioni di ciascuna valutazione, la quale deve essere circostanziata nei casi di disallineamenti rispetto all'andamento gestionale, ovvero all'impatto sul premio.

Per quanto concerne l'accesso alla valutazione, si ritiene, previo monitoraggio degli andamenti delle presenze/assenze, congrua la soglia del 50%, al di sotto della quale il dipendente non è valutabile.

Si precisa che le giornate di ferie, di recupero festività e recupero ore già lavorate sono computate come presenze, allo stesso modo sono soggette a tutela particolari situazioni quali: le assenze per infortunio sul lavoro, assenza obbligatoria per maternità e per terapie salvavita.

Sulla base delle priorità strategiche dell'Amministrazione, possono essere individuati specifici settori di attività cui si collegano progetti finalizzati alla risoluzione di criticità, ovvero al miglioramento e ampliamento dei servizi e al rafforzamento del presidio del territorio. Allo stato occorre prevedere un progetto finalizzato al controllo del territorio in relazione ad esempio alla gestione dei grandi eventi, alla sicurezza connessa ai fenomeni della c.d. "movida" notturna, al decoro urbano, etc. A tale progetto saranno destinate apposite risorse.